



Istituto Comprensivo Statale "NASI"  
Via Pannunzio, 11 - 10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/6811822 - fax 011/0588396  
E-mail: [segreteria:toic887003@istruzione.it](mailto:segreteria:toic887003@istruzione.it)  
<http://www.icnasi.it>

Prot. n. 2641

Moncalieri, 09/09/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1)le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2)il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3)il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### Atto d'indirizzo

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, nonché il Piano Nazionale per la Scuola digitale (PNSD), per quanto già predisposto e approvato, dovranno costituire parte integrante dell'Atto di Indirizzo;
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti:
  - Ridurre la percentuale degli alunni del 1° livello
  - Migliorare gli esiti in ambito matematico
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole del social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- percorsi di tutoring e peer education
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi dell'apprendimento
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni. A questo proposito, è fondamentale che nella progettazione didattica si inserisca in modo strutturale il progetto legato al PNSD, visto che è stata potenziata la connessione wi-fi nei plessi in modo da favorire l'attività laboratoriale, anche con l'utilizzo delle nuove lavagne interattive che verranno consegnate in corso d'anno.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dell'organico attuale, e tenendo conto dei plessi che sono entrati a far parte dell'Istituto Comprensivo "Nasi" dal 1 settembre 2016, a seguito del dimensionamento che ha interessato le scuole del Comune di Moncalieri, è così definito:

- Scuola per Infanzia: 22 posti comuni	tot. 22 docenti
4,5 sostegno	tot. 5 docenti
- Scuola Primaria: 55 posti comuni	tot. 55 docenti
8 sostegno	
1 Potenziamento	tot. 9 docenti
 Scuola per l'Infanzia + Scuola Primaria:	 Totale: <b>91</b>

- Scuola secondaria di Primo grado:

Classe di concorso:

A-01 (ed artistica) 1 cattedra +( 2 ore + 4 ore)	tot. 3 docenti
A-49 (ed. Fisica) 1 cattedra + ( 2 ore + 4 ore)	tot.2 docenti
A-30 (ed. Musicale) 1 cattedra +( 2 ore + 4 ore)	tot. 2 docenti
A-60 (ed. tecnica) 1 cattedra + ( 2 ore + 4 ore)	tot.2 docenti
A-22 (lettere) 6 cattedre + 12 ore	tot.7 docenti
A-28 (matematica) 4 cattedre	tot. 4 docenti
A-25/A (francese) 1 cattedra + 6ore	tot. 2 docenti
A-25/B (inglese) 2 cattedre	tot. 2 docenti
AD.00 Sostegno 7 docenti	tot. 7 docenti
IRC 1 docente	tot. 1 docente
Potenziamento 1 docente	tot. 1 docente

S. Sec. Primo grado

Totale **33**

Articolo 113: 2 docenti

2

- Docenti dell'Istituto Comprensivo:

Totale generale **126**

I posti per il potenziamento dell'offerta formativa, compatibilmente con le risorse che verranno assegnate all'Istituto Comprensivo per l'anno 2016/17, verranno utilizzati per la realizzazione di progetti coerenti con le priorità individuate dal RAV e del relativo Piano di miglioramento; nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente 12 ore su un posto comune nella scuola primaria per il semiesonero per il primo collaboratore del dirigente;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e, per la scuola secondaria di primo grado, quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento, quella del comitato tecnico-scientifico per la Scuola Polo per la disabilità e il Comitato Tecnico per la Valutazione e il Miglioramento.
- Tutto il personale docente coinvolto nella realizzazione del Piano dovrà lavorare in stretta sinergia con i Servizi Generali e Amministrativi per i quali il Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001 fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono le linee-guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, il fabbisogno, sulla base dei dati dell'anno corrente e a seguito del dimensionamento, è così definito:
  - 19 collaboratori scolastici
  - 7 assistenti amministrativi
  - 1 DSGA

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*);

si individuano le seguenti priorità:

- avvicinare gli alunni della scuola secondaria di primo grado alle tecniche di primo soccorso;
- formare docenti e personale ATA all'acquisizione di tecniche di primo soccorso;
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*).

Per garantire pari opportunità e prevenire ogni forma di discriminazione o violenza, la scuola organizzerà la propria attività nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

Accoglienza e integrazione

Uguaglianza

Imparzialità

Partecipazione

Inclusione

➤ **comma 20**(*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

➤ Si individuano le seguenti priorità:

- Garantire l'insegnamento della lingua inglese a tutte le classi della primaria: 1 ora in prima, 2 in seconda, 3 nel triennio conclusivo.
- Assicurare la disponibilità della scuola a soddisfare eventuali bisogni delle famiglie, compatibilmente con le esigenze e i vincoli della scuola, anche promuovendo attività extrascolastiche di recupero o di valorizzazione delle eccellenze.

➤ **commi 56-61**(*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*);

La programmazione di Istituto, avrà tra le sue finalità il miglioramento delle competenze cognitive, linguistiche, comunicative, metodologiche, operative e personali attraverso l'uso di tecnologie informatiche.

In particolare saranno prioritari i seguenti obiettivi:

- sviluppare per i docenti la conoscenza informatica, riguardo all'uso attivo e creativo del computer per la realizzazione e la comunicazione di "prodotti" di tipo didattico;
- sviluppare le competenze per la fruizione di programmi didattici disciplinari a sostegno della programmazione di classe.

➤ **comma 124**(*formazione in servizio docenti*):

*"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la **formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."*

Le aree per la definizione del PAF riguarderanno i seguenti ambiti:

approfondimenti e ricerca nell'ambito della didattica per competenze e della valutazione e autovalutazione, che metta l'allievo nella condizione di assumere le proprie responsabilità (comunità educante per una scuola che promuova le competenze "di tutti");

- l'acquisizione di strumenti per la definizione, la valutazione e l'autovalutazione delle competenze chiave di cittadinanza nei tre ordini di scuola ( verticalità) e nei diversi ambiti disciplinari (trasversalità);
- strutturazione di prove di verifica d'Istituto atte a valutare le competenze acquisite in italiano , in matematica e nelle lingue straniere: In tale ottica, si conferma l'adesione alle proposte della rete AVIMES con percorsi di formazione negli ambiti di italiano e matematica;
- utilizzo di metodologie innovative nella didattica (per l'insegnamento dell'Italiano e della Matematica e per gli altri ambiti disciplinari),per potenziare i processi di apprendimento degli alunni, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare per il miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI, anche attraverso la diffusione di buone pratiche;
- promozione di competenze specifiche necessarie per la prevenzione del disagio e la presa in carico dei Bisogni educativi speciali. In tale ottica, si promuove l'adesione alle proposte del Centro di Documentazione e del Progetto Scuola Polo per l'Inclusione.

4) I **criteri generali** per la programmazione educativa, per la programmazione e attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, potranno essere inseriti nel Piano;

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. A tale proposito, anche per quest'anno, si riportano le aree individuate in ordine di priorità, così come saranno richieste tramite la piattaforma SIDI, ( se la procedura sarà rinnovata anche per l'anno in corso) nel rispetto di eventuali limiti imposti dalla stessa:

A-28 (matematica)

A-25B (inglese)

A-25A (francese)

A-22 (lettere)

A-01 (ed artistica)

A-60 (ed. tecnica)

A-49 (ed. Fisica)

A-30 (ed. musicale)

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, (che utilizzeranno la **scheda progetto**, così come modificata per questo anno) devono essere indicati l'area di riferimento del ptof, il riferimento al programma annuale, oltre ai **livelli di partenza** sui quali s'intende intervenire, **gli obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento o dell'anno, e gli **indicatori quantitativi e/o qualitativi** utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale per il POF. Con essa collaboreranno, per quanto di competenza, il referente per l'autovalutazione, la commissione per l'autovalutazione, nonché con lo staff, per quanto di competenza per ogni componente.
- 8) Il Piano è predisposto dai soggetti di cui sopra entro il mese di ottobre 2016. Successivamente sarà presentato al Collegio dei docenti e infine al Consiglio di Istituto per l'approvazione.
- 9) Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti, i Collaboratori del dirigente, i Coordinatori di classe, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.
- 10) Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è protocollato e acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Moncalieri, 09/09/2016



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giovanni Lettieri